

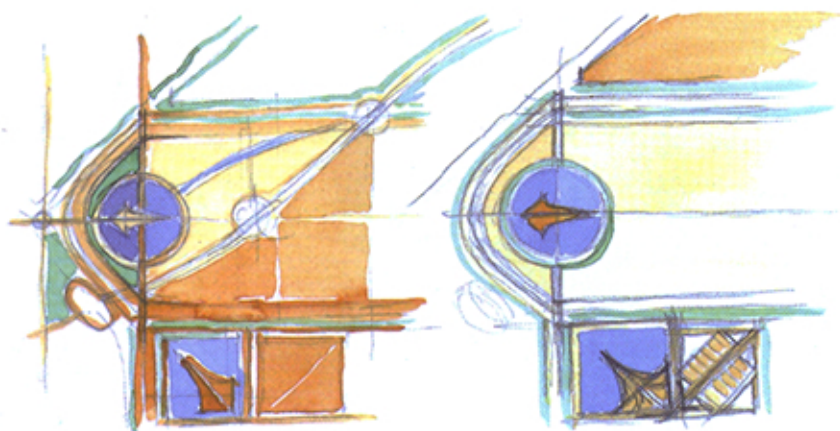
Françoise Bliet Paola Del Gallo Pietro De Simoni | fotografie di Rosario Patti

ROMA III MILLENNIO

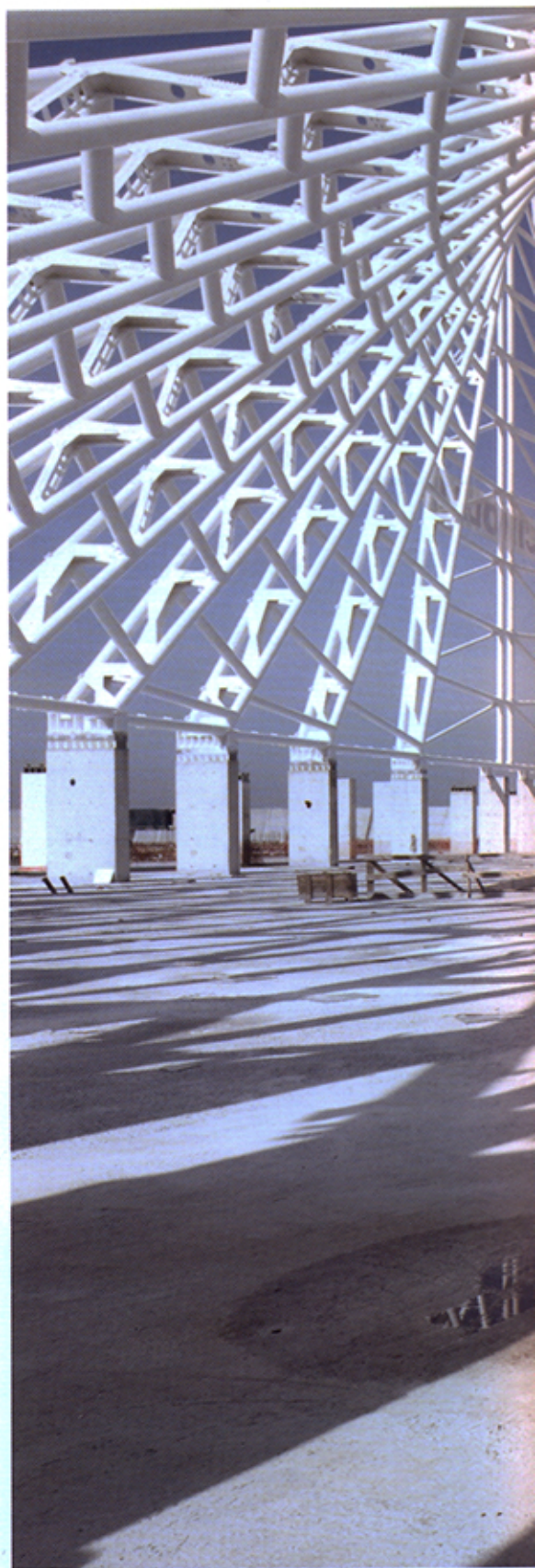
| 32 PROGETTI DI ARCHITETTURA |

HOEPLI

CITTÀ DELLO SPORT

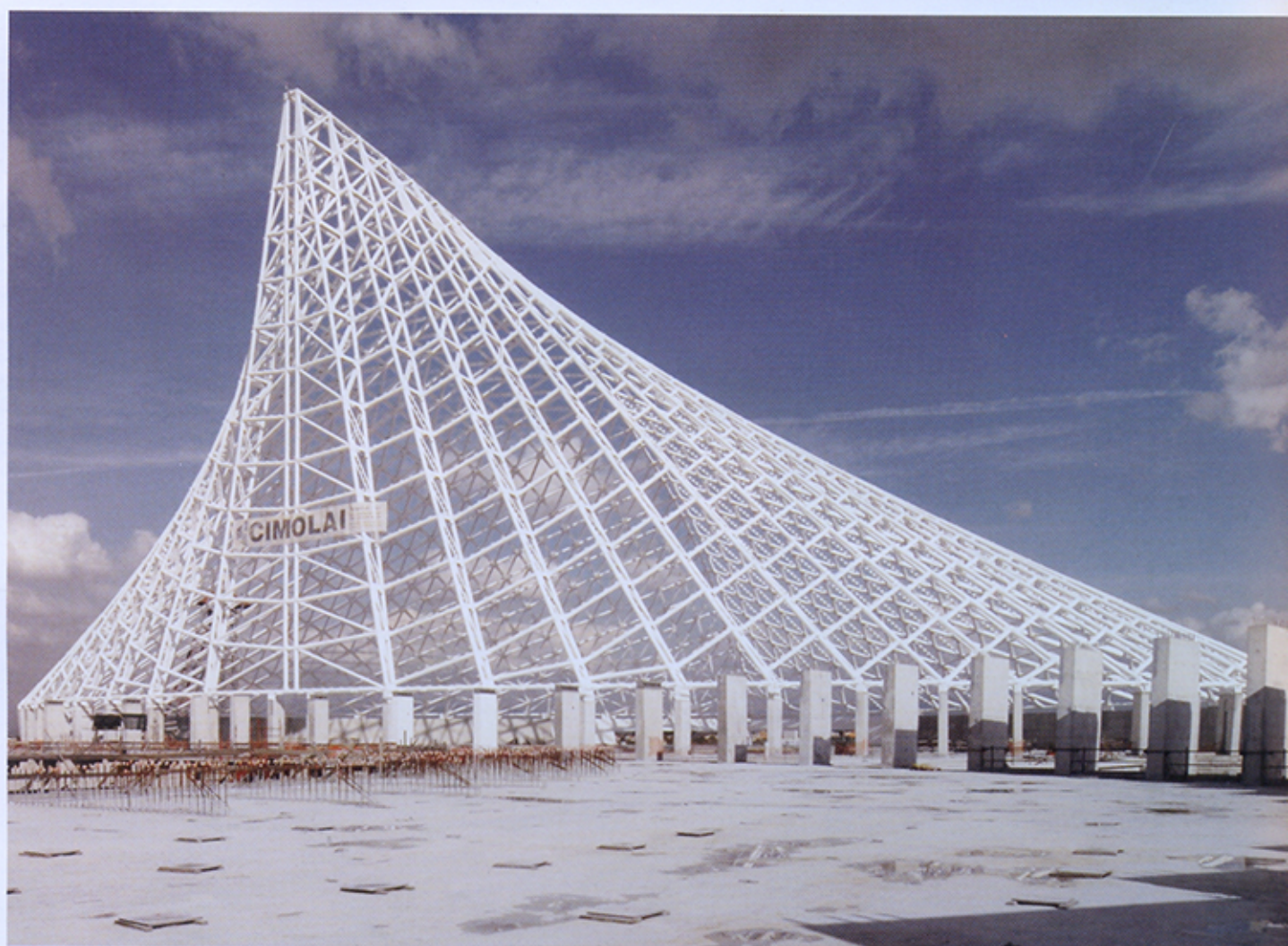


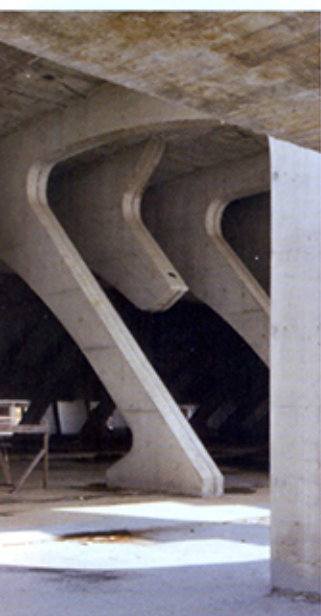
localizzazione quartiere Tor Vergata
progetto Santiago Calatrava Arch&Ing
collaboratori Tor Vergata Scarl (coordinamento
 e infrastrutture), Maria Irene Cardillo,
 Domenico Straface (architettonico),
 IT Ingegneria del Territorio Srl (infrastrutture);
strutture Inge.Co Srl, Francesco Sylos Labini
impianti For Globe, Guido Guida, Ag&C Associati Srl
consulenti Donatella Pingitore (geologia),
 Franca Fabrizi (ambiente), Studio Papagni (piscine)
impresa Tor Vergata Soc Consortile Ari,
 Cimolai Costruzioni metalliche (strutture metalliche)
committente Università Tor Vergata
responsabile del procedimento Silvano Stucchi
cronologia inizio lavori 2006





nelle pagine precedenti:
a sinistra, schizzo ideativo
e, a destra, interno
del Palanuoto





ra:
magini del padiglione attualmente coperto

magini del volume articolato in cemento armato
tituisce la base comune dei due padiglioni



Il progetto di Santiago Calatrava per la nuova Città dello Sport si sviluppa su una vasta area posta all'interno del comprensorio universitario di Tor Vergata, nella periferia orientale di Roma. Il masterplan messo a punto dall'architetto spagnolo prevede un lungo viale incorniciato da due file di cipressi che, nelle proporzioni, riprende la forma del Circo Massimo, raddoppiandone però le dimensioni. Alle estremità del viale si trovano due strutture che costituiscono gli elementi caratterizzanti del nuovo complesso sportivo-universitario: da un lato la nuova Città dello Sport e dall'altro la nuova sede del rettorato dell'Università.

Il futuro grattacielo universitario è una torre che sembra avvolgersi su se stessa, in cui l'apparente torsione è accentuata da una serie di colonne metalliche che costituiscono la struttura dell'edificio.

All'interno trovano spazio circa 7000 metri quadrati di uffici distribuiti lungo i diversi livelli della costruzione che, con un'ampia hall posta all'ultimo piano, offre una panoramica vista sulla città. Sul versante opposto del viale il complesso sportivo, dotato di adeguate strutture e servizi per le numerose attività al chiuso e all'aperto, è formato da due edifici simmetrici, con volte in acciaio e vetro innalzate su una piattaforma articolata in cemento armato, destinati ad ospitare il Palasport circa 15.000 spettatori e il Palanuoto con posti per 4000 persone.

Attualmente, a causa dei continui ritardi nell'esecuzione dei lavori, iniziati nel 2007, la realizzazione della Città dello Sport non è stata ancora terminata, malgrado il termine previsto inizialmente fosse la primavera 2009.

Lasciamo all'architetto Calatrava il compito di riferire sull'odierno stato dei lavori: "Attualmente sono stati realizzati i due stadi, uno per il basket e l'altro con le piscine per il nuoto, i tuffi e il riscaldamento degli atleti. Sono in corso di realizzazione il parcheggio e la copertura di uno dei due padiglioni, mentre sono state già costruite sia la piscina esterna che un'altra, sempre per il riscaldamento degli atleti".¹

¹Dichiarazione di Calatrava, a Roma, durante un sopralluogo ai lavori nell'aprile 2010.